



**Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dip.to di
STUDI DI IMPRESA, GOVERNO, FILOSOFIA
sul CdS
LM-77 Economia e Management
anno 2014**

Commissione Paritetica del Dip.to di Studi di Impresa, Governo, Filosofia	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Cosetta Pepe, Stefano Semplici, Anna Maria Battisti, Simonetta Pattuglia
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Stefano De Guz, Andrea Di Marco, Rocco Frondizi
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Cosetta Pepe
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	20/11/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Gli sbocchi professionali per il tipico laureato biennale CLEM sono essenzialmente tre: libero professionista nelle professioni dell'area economica; imprenditore e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e dei servizi, di natura pubblica e privata; consulente nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Tale obiettivo può essere perseguito attraverso l'aumento degli stage e tirocini formativi in organizzazioni esterne, ma anche attraverso lavori di gruppo e testimonianze aziendali all'interno dei singoli insegnamenti. Inoltre, potrebbe risultare utile la creazione (o meglio, la ri-creazione) di un incubatore di impresa all'interno dell'Università, grazie al quale studenti e laureati possano acquisire competenze più "pratiche" e realizzare idee e progetti innovativi. Tuttavia, al fine di consentire un costante aggiornamento delle funzioni e delle competenze acquisite dai laureati con quelle richieste dal sistema economico e permettere così un miglioramento continuo della qualità e dell'efficacia dei percorsi formativi, si ritiene, come indicato nel precedente rapporto, il rafforzamento dell'ufficio desk-impresе e quindi dei rapporti con soggetti economici disposti ad attivare tirocini curriculari, stage e contratti di apprendistato ed altri contratti lavorativi a tempo determinato o indeterminato, ampliando/potenziando il network di imprese, aziende pubbliche e private e istituzioni.

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici



obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

Il Corso di Studi Economia e Management è articolato su due anni, con un piano degli studi suddiviso su quattro semestri di insegnamento ed una dissertazione finale. Lo studenti ottiene 24 CFU dei 120 CFU attraverso la dissertazione finale; 6 CFU sono ottenuti grazie ad attività formative integrative. Gli insegnamenti forniti includono quelli di natura: i) aziendale e manageriale; ii) finanziaria e quantitativa; iii) economica; iv) giuridica. Tra i punti di forza si segnalano un costante aumento del numero di iscrizioni e una forte attrattività del corso di studi, soprattutto in relazione agli iscritti ai corsi di studio magistrale in discipline economiche.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Data la situazione illustrata, il CLEM ha attuato, ottemperando all'accordo stabilito in sede di Commissione didattica della ex Macroarea, una razionalizzazione del numero degli appelli (gli 8 appelli precedenti non potevano essere pienamente sfruttati dagli studenti a causa di una sovrapposizione delle date degli esami) intervenendo per migliorare la completa fruibilità degli stessi attraverso una attenta programmazione. In particolare la Segreteria didattica del CLEM da quest'anno raccoglie le date degli appelli dai docenti e le confronta per assicurarsi che per ogni anno gli appelli di ciascun semestre siano intervallati da un congruo numero di giorni per permettere allo studente di sfruttare al meglio tutte le date, aumentando la possibilità di rimanere in corso. Laddove le date proposte dai docenti dovessero risultare troppo ravvicinate, la Segreteria didattica del CLEM interviene contattando i docenti ed invitandoli a spostare le date. Il CLEM inoltre non ostacola tutte le proposte dei docenti volti a favorire lo studente, come le prove di verifica intermedie ed i pre-appelli. A questo si aggiunge una maggiore trasparenza (tutte le informazioni sono disponibili sul sito del Corso di Studio), un rafforzamento del tutoraggio e del coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, una ampia proposta di sessioni di laurea.

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

La struttura campus dell'ateneo è senz'altro, insieme alla localizzazione in area periferica, un punto di forza per l'ateneo così come per il nostro dipartimento. Tuttavia tale potenzialità (buone strutture edilizie, accessibilità degli spazi comuni) non sembra pienamente sfruttata. Considerando la risposta degli studenti, il CdS presente 16 indicatori su 18 con valori che denotano un buon grado di qualità. In particolare il rispetto degli orari di svolgimento della lezione e la presenza del personale docente in aula il CdS ottiene un ottimo livello di soddisfazione degli studenti. Il CdS, rispetto alle aree di miglioramento segnalate nel precedente rapporto, è inoltre intervenuto per offrire un maggiore coordinamento delle modalità di svolgimento e di valutazione degli esami ed ha definito regole chiare, limitanti, per i cambi di canale nei vari insegnamenti.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento desiderati, risultano necessari: • Un maggiore coinvolgimento e affidamento della didattica ad esponenti appartenenti al mondo delle imprese, delle aziende e delle istituzioni pubbliche e private; • Maggiore focalizzazione dei programmi d'insegnamento di alcuni corsi; • Potenziamento delle attività di orientamento e tutoraggio degli



studenti; • Efficientamento e potenziamento delle strutture dedicate all'attività di studio (laboratorio informatico, linguistico, aule studio, connessione Wi-Fi).

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

I metodi di accertamento del percorso di formazione offerto allo studente CLEM consistono in esami in ciascuna materia presente nel curriculum scelto. L'accertamento prevede una prova scritta ed una prova orale avente il medesimo peso specifico nella valutazione complessiva. La prova finale, ossia la discussione della tesi di laurea, costituisce un elemento importante dell'accertamento, tramite la quale lo studente può dimostrare il grado di maturazione raggiunto e l'efficacia della sua formazione con l'approfondimento di una particolare tematica. Rivestono altresì importanza nell'accertamento del percorso di formazione i colloqui individuali svolti dai singoli docenti e la costruzione di casi di studio in aula su tematiche specifiche, cui sono interessati particolarmente i corsi di area economico-aziendale.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CdS è convinto che la modifica della fruibilità degli appelli porterà da quest'anno un sensibile miglioramento. Sono stati avviati colloqui con alcuni dei docenti coinvolti per ridurre la differenza nei criteri di valutazione.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

Punti di forza e i limiti del biennio CLEM sono indicati in modo esaustivo nel Riesame.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ritiene utile ribadire che le azioni correttive proposte dal Gruppo di Riesame a breve, dunque, nell'anno 2014/15, devono riguardare: una migliore selezione iniziale in ingresso attraverso test differenziati per percorsi di studio; un'attenta attività di tutorato, nonché di orientamento in itinere al fine di migliorare il placement; un maggiore coordinamento con gli altri Cds al fine di valorizzare le componenti comuni dell'offerta didattica.

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

Attualmente gli studenti del biennio CLEM compilano i questionari relativi alla valutazione dei corsi al momento della prenotazione alla prova d'esame. La compilazione è obbligatoria e la maggior parte degli studenti risponde positivamente.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento



Un possibile utilizzo futuro dei questionari potrebbe prevedere l'analisi dei questionari relativi ai singoli corsi durante lo svolgimento delle lezioni. In tal modo si potrebbe considerare, almeno in linea di principio, l'evoluzione del grado di soddisfazione degli studenti e l'efficacia o meno di eventuali meccanismi di correzione. La commissione ritiene inoltre che sia proprio la mancata conoscenza pubblica dei dati sui singoli corsi una delle ragioni principali della scarsa attenzione degli studenti alla compilazione delle schede, che viene percepita come semplicemente inutile. Si è anche iniziata, sempre con gli studenti, una verifica di nuove e più efficaci modalità di somministrazione della scheda di valutazione.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le informazioni contenute nel documento indicato risultano effettivamente disponibili e corrette.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si segnala che il sito Internet del corso (<http://economia.uniroma2.it/cdl/biennio/clem>) è stato da poco creato e contiene informazioni ritenute ampiamente adeguate sull'offerta didattica, sull'organizzazione dei corsi, sui programmi d'esame.

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

Si apprezza che si stia lavorando per la messa a punto di un sistema di monitoraggio efficiente ed efficace.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si auspica che la procedura di qualità sia omogenea e uniforme tra tutti i corsi attivati a livello di Ateneo. Tra le aree di miglioramento, si segnala la necessità di creare una banca dati centrale, resa disponibile dall'Ateneo e fruibile anche attraverso una rielaborazione standard di tali dati in indicatori di base utili ai fini di una comparazione spazio temporale delle varie attività. Indicatori che devono attenersi ai differenti aspetti del processo della didattica: domanda, input, attività, costi, ricavi, qualità e "impatto della formazione". Si sottolinea anche l'importanza di valutare aspetti socio-economici quali il tasso di abbandono per motivi economici da mettere in relazione alle politiche di sostegno del diritto allo studio.